



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E
DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTA la L. n° 47/1985;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la L.R. 10 agosto 1985, n.37;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs n. 157/2006;

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTA la L.R. N°9 del 8.05.2018, pubblicata nel Supplemento Ordinario n°2 della G.U.R.S. N°21 del 11.05.2018;

VISTO il D.D.G. n. 1860 del 19.04.2018, con il quale si conferisce delega al Dirigente del Servizio Tutela e Acquisizioni di questo Dipartimento alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il D.A. N° 5444 dell'1.04.1998, pubblicato nella G.U.R.S. N° 26 del 23.05.1998, ed il relativo verbale della Commissione Provinciale di Palermo per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Bompietro (PA) in data 10.07.1996 (data di decorrenza del vincolo), con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente "l'Alta Valle del Salso e dell'Imera (area limitrofa al Parco delle Madonie)", ricadente nel territorio comunale di Bompietro (PA)";

VISTA la nota n° 931 del 20/1/2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex artt. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

VISTO il **D.D.S. N° 557 del 09.02.2018**, di cui è stata presa nota al n° 655 del 03.04.2018 – accertamento 655 – da parte della Ragioneria Centrale di questo Dipartimento, con il quale lo scrivente Assessorato ha comminato nei confronti della Signora **Di Figlia Giuseppa** il pagamento della sanzione pecuniaria relativa all'istanza d'accertamento alla compatibilità paesaggistica alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo per opere consistenti nella realizzazione di "*variazione della copertura e riduzione dell'ampiezza del vano ingresso al piano terra*" a Locati-Bompietro (PA), nel fabbricato di uso civile censito al Foglio di Mappa n° 12, p.lla n° 1419 subb. nn° 2-4;

VISTA la successiva nota prot. n° 2007 del 12.04.2018 della Soprintendenza di Palermo, che ha rettificato e sostituito il precedente provvedimento prot. n° 7495 del 13.12.2017, poiché le opere realizzate in difformità, costituenti modifiche di lieve entità, sono state realizzate in epoca anteriore a quella dell'imposizione del vincolo sul territorio interessato ed il loro mantenimento non è subordinato al pagamento di alcuna indennità;

CONSIDERATO che sussiste l'interesse attuale di questa Amministrazione a rettificare, per la ragione su esposta, il più volte citato **D.D.S. N° 557 del 09.02.2018**;

RITENUTO, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, e s.m.i., e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente realizzate non arrecano grave pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente, l'accertamento di **Euro 774,69**, di cui al **D.D.S. N° 557 del 09.02.2018**, assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2018 è **ridotto di pari importo**;

Art. 2) Per effetto della superiore rettifica, la Signora **Di Figlia Giuseppa** non è tenuta al pagamento della predetta sanzione;

Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente decreto.

Palermo, 18 maggio 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott.ssa Daniela Mazzecca) f.to